

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì, 1 maggio 1967 -

11,00 (partenza ore 10,45) - Palazzo della Civiltà del Lavoro all'E.U.R. - Cerimonia per il conferimento delle Stelle al Merito ai nuovi Maestri del Lavoro (termine: ore 11,45).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per il conferimento delle stelle al merito ai nuovi Maestri del Lavoro.

ROMA - Palazzo della Civiltà del Lavoro all'E.U.R.

Lunedì, 1 maggio 1967

(+) 10,45 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale, lascia la Palazzina in automobile.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed è seguita dalla macchina di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare, e la seconda con il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Dott. Giovanni Saragat.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo della Civiltà del Lavoro all'E.U.R..

All'ingresso si trovano a riceverlo: i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma, i Presidenti delle Federazioni Nazionali dei Cavalieri, Maestri e Anziani del Lavoro d'Italia.

Il Presidente della Repubblica, ricevuto l'omaggio delle Autorità, accede nella Sala, dove prende posto nella poltrona centrale di prima fila, avendo, rispettivamente a destra e a sinistra, le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- brevi parole del Presidente dei Cavalieri del Lavoro,
- brevi parole del Sindaco di Roma,
- brevi parole del Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani,
- discorso del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro
- discorso del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

11,30 - Terminati i discorsi, il Capo dello Stato viene pregato di prendere posto sul podio per procedere alla consegna delle insegne ai decorandi del Lazio e dell'Umbria.

Ha inizio la consegna delle decorazioni ai 67 decorandi da parte del Presidente della Repubblica.

L'annunciatore chiama i decorandi in ordine alfabetico con l'indicazione dell'azienda di appartenenza.

(+) Il Signor Presidente è giunto all'E.U.R. direttamente da Castelporziano, accompagnato dal Segretario Generale. //

Al termine della cerimonia è rientrato in Palazzo.

11,45 - Il Capo dello Stato viene accompagnato all'uscita dalle stesse Autorità che lo avevano ricevuto all'arrivo e lascia il Palazzo della Civiltà del Lavoro per fare rientro al Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì, 2 maggio 1967 -

11,00 - Avv. Pietro RICCI,
Presidente dell'Associazione Nazionale dei mutilati ed Invalidi di Guerra, con i Rappresentanti della Federazione Mondiale ex Combattenti ed i componenti il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale dei Mutilati ed Invalidi di Guerra (70 persone): visita di omaggio in occasione delle celebrazioni del cinquantenario dell'Associazione Nazionale medesima.

(Sala Arazzi di Lilla)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 3 maggio 1967 -

18,00 - Sen. Prof. Vittorio VALLETTA,
Presidente Onorario della FIAT.

19,00 - Dott. Ahmed EL-BISHTI,
Ministro degli Affari Esteri del Regno di Libia, e
l'On. Prof. Amintore FANFANI, Ministro degli Affari
Esteri, accompagnati dal Segretario Generale del Mi-
nistero Affari Esteri e dagli Ambasciatori di Libia
a Roma e d'Italia a Tripoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì, 5 maggio 1967 -

10,00 - S.A.R. il Duca Filippo di Edimburgo,
accompagnato da S.E. il Signor Evelyn SHUCKBURGH,
Ambasciatore di Gran Bretagna a Roma.

(Studio alla Vetrata)

11,00 - Dott. Felice CATALANO di MELILLI,
Ambasciatore d'Italia al Cairo.

11,45 - On. Avv. Mauro FERRI,
Presidente del Gruppo Parlamentare del P.S.I.-P.S.D.I.
unificati della Camera dei Deputati.

12,30 - On. Prof. Aldo MORO,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

- 8 MAG. 1967

VIAGGIO DEL CAPO DELLO STATO A NUORO

Lunedì, 8 maggio 1967

- 14,25 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino e prende posto, con il Seguito, sull'aereo presidenziale.
- 14,30 - Decollo dell'aereo presidenziale.
- 15,30 - Arrivo all'Aeroporto di Alghero.
- 15,35 - Partenza in elicottero per Nuoro.
- 16,15 - Arrivo allo stadio di Nuoro dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma privata, dal rappresentante del Presidente della Regione e dal Prefetto di Nuoro.

Si forma il seguente corteo privato che si dirige all'Ospe-
dale:

vettura presidenziale

- Presidente della Repubblica
- Ministro dell'Interno

vettura di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato
Generale di P.S. del Quirinale

- 1) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Rappresentante del Presidente della Regione
 - 2) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Prefetto di Nuoro
 - 3) - Capo della Segreteria del Segretario Generale
- Dott. Giovanni Saragat
- 16,20 - Arrivo all'Ospedale dove il Capo dello Stato rende omaggio alla salma del Caduto e visita l'agente ferito.
- 16,30 - Si forma il corteo funebre che si dirige alla Cattedrale.
- 17,00 - Arrivo alla Cattedrale ove S.E. Reverendissima il Vescovo di Nuoro riceve il Capo dello Stato.
- Cerimonia funebre.
- 17,20 - Termine della cerimonia funebre.

- 17,30 - Il Presidente della Repubblica si reca, in automobile, alla Prefettura (corteo: stessa formazione dell'arrivo) dove, successivamente, sopraggiungono le Autorità.
- 17,45 - Il Presidente della Repubblica si incontra con le Autorità.
- 18,30 - Il Capo dello Stato si reca allo stadio.
(Corteo: stessa formazione).
- 18,35 - Decollo in elicottero da Nuoro.
- 19,15 - Arrivo all'Aeroporto di Alghero.
- 19,25 - Decollo dell'aereo presidenziale da Alghero.
- 20,25 - Arrivo a Roma Ciampino.
-

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica all'inaugurazione ufficiale della nuova sede della Società Italiana Autori ed Editori, in occasione dell'95° anno di fondazione dell'Ente.

ROMA - E.U.R. Viale della Letteratura - martedì, 9 maggio 1967

10,45 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale, lascia la Palazzina in automobile.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed è seguita dalla macchina di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare, e la seconda con il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo della Segreteria del Segretario Generale ed il Dottor Giovanni Saragat.

11,00 - Il Capo dello Stato giunge alla nuova sede della Società Italiana Autori ed Editori, dove, all'ingresso, si trovano a riceverlo il Presidente ed il Direttore Generale dell'Ente, che, con l'ascensore, lo accompagnano, unitamente al Seguito, alla sala antistante l'Aula delle riunioni.

Qui vi sono in attesa i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma.

Il Presidente della Repubblica, ricevuto l'omaggio delle Autorità, accede nell'Aula delle riunioni, dove prende posto nella poltrona centrale di prima fila, avendo rispettivamente alla destra ed alla sinistra le principali Autorità, secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente della Società Italiana Autori ed Editori, Prof. Mario Vinciguerra;
- breve relazione sull'attività della Società Italiana Autori ed Editori del Direttore Generale, Dott. Antonio Ciampi.

Dopo i discorsi, il Capo dello Stato viene pregato di prendere posto sul podio dove, a sua volta, pronuncia un discorso e procede poi alla consegna delle targhe e delle medaglie d'oro

ai 21 soci con almeno 50 anni di iscrizione e che hanno acquisito particolari benemeranze in seno agli organi sociali del Sodalizio.

11,30 - Al termine della cerimonia il Presidente della Repubblica si reca sulla terrazza pensile dove è stato predisposto un rinfresco intrattenendosi con i presenti.

11,45 - Il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dalle stesse Autorità che erano a riceverlo, viene riaccompagnato, con l'ascensore, al piano terra e, salutato dal Presidente e dal Direttore Generale della Società Italiana Autori ed Editori, prende posto in vettura per far rientro al Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

Il Signor Presidente è giunto alla sede della SIAE direttamente da Castelporziano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì, 9 maggio 1967 -

11,00 - (partenza ore 10,45) - E.U.R. - Inaugurazione della nuova sede della Società Italiana degli Autori ed Editori e consegna di medaglie d'oro e attestati di benemerenza ai soci anziani (termine:ore 11,45).

12,45 - (Piazzale della Palazzina) - Presentazione della nuova vettura "Flavia" (5 persone).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì, 10 maggio 1967 -

10,00 - Cav. del Lav. Ing. Carlo PESENTI,

11,00 - (partenza ore 10,50) - Campidoglio - Cerimonia celebrativa del terzo centenario della morte di Francesco Borromini e consegna del Premio Nazionale "Presidente della Repubblica" (termine: ore 12,00).

12,00 - On. Roberto LUCIFERO.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla celebrazione del terzo centenario della morte di Francesco Borromini e consegna del premio Nazionale "Presidente della Repubblica".

ROMA - Campidoglio - mercoledì, 10 maggio 1967

- 10,50 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Comandante dei Corazzieri ed il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed è seguita dalla macchina di servizio con il Prefetto Sovrintendente l'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Stampa e della Segreteria Particolare, la seconda con il Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo della Segreteria del Segretario Generale e il Dott. Giovanni Saragat.

- 10,55 - Il Capo dello Stato giunge in Piazza del Campidoglio, dove, all'ingresso del Palazzo dei Conservatori, viene ricevuto dai Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma.

Sono altresì presenti il Presidente dell'Accademia Nazionale di S. Luca ed il Sen. Giovanni Gronchi, Presidente del Comitato d'onore per le onoranze a Francesco Borromini.

- 11,00 - Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala Orazi e Curiazi.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Roma,
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale di S. Luca,
- breve illustrazione del Presidente del Comitato d'Onore,
- orazione del Prof. Rudolf Wittkower.

- 11,50 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Classe di Architettura dell'Accademia, Arch. Prof. Giovanni Muzio, invita il Capo dello Stato a consegnare all'Architetto Piero Lingeri il Premio Nazionale "Presidente della Repubblica", a lui conferito.

/./

12;10 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, ricevuto l'omaggio delle Autorità presenti, lascia il Campidoglio, accompagnato come all'arrivo, per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione).

A causa della indisposizione dell'Architetto Pietro Lingeri, il premio è stato ritirato dal figlio Ing. Pier Carlo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì, 11 maggio 1967 -

17,30 - S.E. il Signor Ivo VEJVODA,
Ambasciatore della Repubblica Socialista Federativa
di Jugoslavia: visita di congedo per ultimata missione.

18,00 - (Palazzo dei Marescialli) - Riunione del Consiglio Su-
periore della Magistratura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì, 15 maggio 1967 -

18,00 - Dott. Francesco MANZELLA,
Capo dell'Ufficio I.G.E. a Pechino, accompagnato
dall'Ambasciatore Toscano.